

Comune di

Pian Camuno

Relazione
Previsionale
Programmatica
2013 / 2015

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	12
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2 - Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	27
2.2.3 - Proventi extratributari.....	29
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	33
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	36
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	39
Sezione 3.....	41
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	42
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	43
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	45
Programma numero 1 'SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI'.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	47
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	48
Descrizione del progetto 1 'SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI' di cui al programma 1 'SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI'.....	49
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	50
Programma numero 2 'SERVIZI ALLA CITTADINANZA'.....	51
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	52
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	53
Programma numero 3 'SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI'.....	54
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	55

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	56
Programma numero 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'.....	58
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	59
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	60
Descrizione del progetto 1 'SERVIZI PRODUTTIVI' di cui al programma 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'.....	61
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1.....	62
Descrizione del progetto 2 'PROGETTO FARMACIE' di cui al programma 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'.....	63
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 2.....	64
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	65
Sezione 4.....	66
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	67
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	68
Sezione 5.....	69
Sezione 6.....	74

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		3767
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31.12.2010 (art. 156 D.Lgs 267/2000)		4369
	Di cui:	
	Maschi	2216
	Femmine	2153
	Nuclei familiari	1850
	Comunità / convivenze	1
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		4369
1.1.4 - Nati nell'anno		57
1.1.5 - Deceduti nell'anno		39
	Saldo naturale	4387
1.1.6 - Immigrati nell'anno		209
1.1.7 - Emigrati nell'anno		154
	Saldo migratorio	55
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		4442
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		344
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		370
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15 / 29 anni)		759
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		2358
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		611
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,60%
	2008	1,20%
	2009	1,70%
	2010	1,50%
	2011	1,20%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,70%
	2008	0,80%
	2009	0,70%
	2010	0,40%
	2011	0,90%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	5881
Entro il	2013

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : 11

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

4

1.2.3 - Strade

Statali km:

2

Provinciali km:

2

Comunali km:

33

Vicinali km:

15

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	4	1
B	10	4
C	9	6
D	8	4

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 13

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERAIO	3	1
B	OPERAIO	4	1
C	ISTRUTTORE	1	1
D	FUNZIONARIO	2	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	OPERATORE	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	OPERATORE	1	0
C	ISTRUTTORE	3	2
D	FUNZIONARIO	1	0

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

A decorrere dal 01/01/2011 il servizio Polizia Locale è stato soppresso ed il relativo personale è stato trasferito all'Unione della Bassa Valle Camonica. Con delibera di Giunta n.203 del 23/12/2010, si è provveduto a rideterminare la dotazione organica con decorrenza 01/01/2011. Tale rideterminazione ha comportato la riduzione del personale previsto (fabbisogno effettivo) da 31 a 20.

Alla data di redazione della presente relazione previsionale e programmatica i posti effettivamente occupati sono 13.

Il Comune di Pian Camuno, che si colloca fra gli enti di dimensione medio piccola, soffre particolarmente la carenza di personale dipendente, soprattutto nel settore tecnico-manutentivo. Nel corso degli anni l'ente ha provveduto ad effettuare assunzioni in modo estremamente prudente, infatti l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente non supera il 15%, dato questo particolarmente significativo in quanto le spese di personale incidono sul grado di rigidità strutturale del Comune.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 1	posti n° 70	posti n° 70	posti n° 70	posti n° 70
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 3	posti n° 160	posti n° 160	posti n° 160	posti n° 160
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		8	8	9	9
- nera		6	6	7	7
- mista		15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		53	53	54	54
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
		hq 5	hq 6	hq 6	hq 6
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 570	n° 570	n° 580	n° 580
1.3.2.13 - Rete gas in km		70	70	70	70
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		24980	25000	25500	26000
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.17 - Veicoli		n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 15	n° 15	n° 15	n° 15
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - Concessioni	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8

1.3.3.1

Denominazione Consorzi/i

Il comune di Pian Camuno partecipa n.2 consorzi:

- CONSORZIO BIM
- CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

Nel corso del 2012 è stato sciolto il CONSORZIO A.T.O. - BRESCIA, per lasciare spazio ad altre forme associative per la gestione dei servizi idrici.

1. - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

CONSORZIO BIM: fanno parte tutti i 48 comuni del Bacino Imbrifero Bresciano del fiume Oglio.

Attività: amministrazione del patrimonio e del fondo comune da impiegarsi a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel territorio bresciano del B.I.M. dell'Oglio, con particolare riguardo alle zone più depresse. Il Consorzio può gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica ed imprenditoriale, che rivestano interesse per il territorio dei comuni associati, ivi comprese le attività catastali su delega dei comuni e delle comunità montane titolari delle relative funzioni.

CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA: fanno parte i comuni di Pian Camuno, Artogne, Gianico, Darfo Boario Terme, Esine, Bienno, Prestine, Cividate Camuno.

Attività: disciplina e svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo pastorale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza delle rispettive proprietà e/o imprese.

1.3.3.2

Denominazione Azienda

Il comune di Pian Camuno fino al 2010 partecipava al fondo di due aziende speciali:

- AZIENDA SPECIALE CONSORZIO SERVIZI DI VALLE CAMONICA
- AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del 2011 si è data piena attuazione al trasferimento delle quote dell'ATSP all'Unione. Pertanto, da giugno 2011 il Comune di Pian Camuno detiene partecipazioni esclusivamente nel Consorzio servizi di Valle Camonica.

1.3.3.3

Il Comune di Pian Camuno non partecipa al capitale di istituzioni

1.3.3.4 - Denominazione società

- VALLE CAMONICA SERVIZI SPA
 - COGEME SPA
 - SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL
-

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

VALLE CAMONICA SERVIZI SPA

ENTI ASSOCIATI: Comuni della Valle Camonica, Unione dei Comuni alta Valle Camonica, Rogno, B.I.M., Comunità Montana di Valle Camonica (40%) e Consorzio Servizi di Valle Camonica (60%).

Il capitale sociale è pari ad Euro 10.428.879,00 di cui Euro 317.853,00 di competenza del Comune di Pian Camuno.

La società ha per oggetto principale:

- * la produzione, il trasporto, il trattamento, la distribuzione del gas naturale per qualsiasi uso;
 - * la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, ecc. di rifiuti solidi urbani;
 - * la captazione, l'acquisto, il sollevamento, il trattamento, il trasporto e la distribuzione dell'acqua, e la vendita per usi plurimi, nonché la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di rifiuto.
- La società è stata costituita con atto del 14/12/2001 (termine: 31/12/2050)

SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL

ENTI ASSOCIATI: Comuni della Valle Camonica.

Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 di cui il 2,172% di competenza del Comune di Pian Camuno.

La società ha per oggetto principale la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

COGEME SPA

Sono soci di Cogeme spa n.68 comuni della Provincia di Brescia, la società Comunità di Zona s.r.l. e la Comunità Montana di Valle Camonica. Il capitale versato ammonta ad Euro 4.115.910,30, di cui Euro 359,60 del Comune di Pian Camuno. La società è stata costituita il 28/07/1970 (termine: 31/12/2050) ed ha per oggetto l'esercizio in proprio e/oper conto degli enti locali la gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali degli enti locali soci e tutte le attività previste dallo statuto.

Nel corso del 2012 è stato dichiarato il fallimento della società **Montecampione impianti spa**

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
- ILLUMINAZIONE VOTIVA
- TESORERIA COMUNALE
- IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCIO S. GIULIA)
- IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCIO BEATA)
- IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA TENNIS S. GIULIA)
- IMPIANTI SPORTIVI (PIASTRA POLIVALENTE S. GIULIA)
- IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRA COMUNALE VIA DON S. GELMI)

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

A

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

soggetto che svolge il servizio: AIPA SPA (scadenza concessione: 31/12/2014)
la concessione è stata affidata a seguito di procedura negoziata

ILLUMINAZIONE VOTIVA

soggetto che svolge il servizio: LA VOTIVA ILLUMINAZIONE SRL (scadenza concessione: 30/09/2016)
la concessione è stata affidata a seguito di procedura negoziata

TESORERIA COMUNALE

soggetto che svolge il servizio: BANCA POPOLARE DI SONDRIO (scadenza concessione: 30/09/2016)
la concessione è stata affidata a seguito di procedura aperta

IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCIO S. GIULIA)

soggetto che gestisce l'impianto: F.C. Pian Camuno (scadenza concessione: 30/09/2016)

IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCIO BEATA)

soggetto che gestisce l'impianto: A.S. Beata (scadenza concessione: 30/09/2016)

IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA TENNIS S. GIULIA)

soggetto che gestisce l'impianto: Tennis Club Pian Camuno (scadenza concessione: 30/09/2016)

IMPIANTI SPORTIVI (PIASTRA POLIVALENTE S. GIULIA)

soggetto che gestisce l'impianto: Parrocchia di S. Antonio Abate (scadenza concessione: 30/09/2016)

IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRA COMUNALE VIA DON S. GELMI)

soggetto che gestisce l'impianto: Associazione Sport e Tempo Libero (scadenza concessione: 30/09/2016)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Il Comune di Pian Camuno ha costituito in data 29/06/2010 con Gianico ed Artogne, l'Unione della Bassa Valle Camonica. Lo scopo è quella della gestione associata di servizi comunali. Alla data attuale sono stati attivati i seguenti uffici/servizi:

- Polizia Locale e Protezione Civile
- Servizi socio assistenziali
- Anagrafe (parte)
- Servizi informativi
- Servizi tributari (parte di ICI e Tarsu)
- SUAP
- Servizio Personale (aspetti normativa "Brunetta" e formazione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili

distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

C.S.T. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Altri soggetti partecipanti
Comuni della provincia di Brescia

Impegni di mezzi finanziari
Euro 0,10 ad abitante annui

Durata
triennale

Indicare la data di sottoscrizione
Si è provveduto all'adesione con delibera di C.C. n.17 del 22/04/2010

Oggetto
DISTRETTO CULTURALE DELLA VALLE CAMONICA

Altri soggetti partecipanti
Comuni aderenti alla Comunità Montana di Vallecamonica

Impegni di mezzi finanziari
A ciascun ente l'adesione al distretto culturale costa euro 1,00 per abitante. Al Comune di Pian Camuno, che già aderisce al Sistema Bibliotecario, sostenendo il costo di Euro 0,77 per abitante all'anno, verrà addebitata la differenza (Euro 0,23 per abitante/annui).

Durata
cinque anni dalla sottoscrizione

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi LEGGE 53/90, LEGGE 18/79, ECC.
- Funzioni o servizi ELEZIONI DEL PARLAMENTO NAZIONALE, DI QUELLO EUROPEO E REFERENDUM
- Trasferimenti di mezzi finanziari LE RISORSE MINIME NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI
- Unità di personale trasferito NESSUNO

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi LEGGE N. 431 DEL 09.12.98 - ART. 11
 - Funzioni o servizi DISTRIBUZIONE FONDO SOSTEGNO AFFITTI
 - Trasferimenti di mezzi finanziari La regione Lombardia provvede a trasferire somme a titolo di fondo sostegno affitti.
 - Unità di personale trasferito NESSUNO
-

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione Lombardia sono ormai di importanza minima rispetto ai fabbisogni dell'ente.

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Nel territorio del Comune di Pian Camuno sono insediate numerose attività economiche, che, in ordine decrescente di importanza, possono essere individuate nell'attività artigianale/industriale, nel settore terziario e nell'attività agricola.

Particolare rilievo riveste l'area industriale- artigianale del Comune di Pian Camuno, le cui dimensioni e servizi offerti si sono notevolmente ampliati a seguito dell'ultimazione dei lavori di urbanizzazione dell'area identificata come "P.L.U. delle Sorti".

Per quanto attiene il settore terziario, si individua sul territorio un buon numero di aziende di servizi di piccole dimensioni, che agiscono anche nel terziario avanzato.

Resiste, infine, anche una ormai marginale attività in ambito agricolo.

Fonte:

(*1) *Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.*

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.668.814,39	2.486.080,67	2.555.250,00	2.536.000,00	2.553.800,00	2.570.600,00	-0,75%
Contributi e trasferimenti correnti	891.643,19	159.539,94	199.100,00	257.100,00	154.910,00	146.320,00	29,13%
Extratributarie	1.839.625,97	1.870.599,43	2.021.950,00	1.972.120,00	2.015.770,00	2.062.820,00	-2,46%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.400.083,55	4.516.220,04	4.776.300,00	4.765.220,00	4.724.480,00	4.779.740,00	-0,23%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	155.000,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.555.083,55	4.516.220,04	4.776.300,00	4.878.220,00	4.724.480,00	4.779.740,00	2,13%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	237.859,21	893.599,85	2.497.500,00	863.410,00	1.370.000,00	295.000,00	-65,43%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	341.037,64	195.150,21	199.521,19	346.000,00	235.000,00	168.000,00	73,42%
Accensione mutui passivi	289.852,49	121.500,00	255.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	285.686,51	123.344,20	66.578,81	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.154.435,85	1.333.594,26	3.019.400,00	1.209.410,00	1.605.000,00	463.000,00	-59,95%
Riscossione di crediti	46.796,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	46.796,90	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.756.316,30	5.849.814,30	8.245.700,00	6.537.630,00	6.779.480,00	5.692.740,00	-20,71%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.298.526,14	1.538.391,50	1.569.900,00	1.901.000,00	1.922.600,00	1.938.200,00	21,09%
Tasse	365.379,55	425.960,21	383.050,00	554.000,00	555.100,00	566.200,00	44,63%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	4.908,70	521.728,96	602.300,00	81.000,00	76.100,00	66.200,00	-86,55%
TOTALE	1.668.814,39	2.486.080,67	2.555.250,00	2.536.000,00	2.553.800,00	2.570.600,00	-0,75%

2.2.1.2 - Imposta municipale propria

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	0,40%	0,40%	140.000,00	142.000,00			142.000,00
IMU II^ Casa	0,90%	0,90%	467.000,00	950.000,00			950.000,00
Fabbricati produttivi D	0,90%	0,90%			315.000,00	97.000,00	97.000,00
Altro	0,90%	0,90%			312.000,00	411.000,00	411.000,00

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			607.000,00	1.092.000,00	627.000,00	508.000,00	1.600.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

a) Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

sostituita dall'IMU. Resta una previsione esclusivamente di Euro 50.000,00 afferente gli accertamenti ICI anni precedenti che si prevede di emettere nel corso del 2013.

a1) Imposta Municipale (IMU)

A partire dal 2012 e fino al 2014 viene introdotta una versione sperimentale dell'imposta municipale propria prevista dal decreto sul federalismo fiscale municipale (n. 23/11). All'Imu sperimentale si sostituirà a partire dal 2015 la versione "ordinaria" del tributo. L'Imu sostituisce, per la componente immobiliare, l'Irpef e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riguardanti i beni non locati, e l'Ici.

Già nel 2013 si assiste ad una variazione di grande spessore: l'intero gettito IMU verrà lasciato al comune, ad eccezione di quello dei fabbricati produttivi (cat.D), che spetterà fino ad aliquota base (0,76%) esclusivamente all'Erario.

Le previsioni di entrata sono state effettuate in considerazione delle seguenti aliquote:

- Abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%
- detrazione abitazione principale: Euro 200,00
- Restanti beni 0,9%

Si precisa che la metà del gettito IMU calcolato con le aliquote base (0,4% e 0,76%), con esclusione del gettito dell'abitazione principale, è di competenza statale.

b) Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU)

sostituita dalla TARES. Il Comune dovrà per legge garantire la copertura del 100% dei costi.

c) Tassa per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) ed imposta sulla pubblicità:

Per la TOSAP l'Amministrazione comunale non ha provveduto ad apportare modifiche alle tariffe ed al regolamento comunale di competenza. Il gettito per il 2013 è stimato in Euro 14.000,00.

Per quanto attiene l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, dal 01/01/2010 il servizio è stato appaltato alla società AIPA spa con sede in Milano.

Le condizioni del contratto di concessione in essere sono le seguenti:

- canone minimo garantito annuo: Euro 30.000,00;
- aggio esattoriale: 22,50%

Si è provveduto a stanziare in entrata l'importo lordo di Euro 41.000,00 (di cui Euro 35.000,00 a titolo di imposta sulla pubblicità ed Euro 6.000,00 per diritti sulle pubbliche affissioni) ed in uscita l'importo afferente gli aggi esattoriali per l'importo stimato di Euro 9.225,00 al quale va, dal 2013, aggiunta anche l'IVA.

La Giunta Comunale ha provveduto con deliberazione n.168 del 21/12/2006 ad incrementare le tariffe in vigore del 50%, ai sensi dell'art.30 - c.17 - della L.488/99. Per il 2012 la

Giunta ha confermato le tariffe in vigore.

d) Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.

Tale voce di entrata è stimata per il 2013 in Euro 210.000,00. Il valore è stato stimato in base ai dati del gettito anni precedenti. L

e) Servizio di illuminazione votiva:

come accennato in premessa il Comune di Pian Camuno ha provveduto all'aggiornamento di dette tariffe a decorrere dall'1 gennaio 2009. Il servizio è gestito da idonea società (La Votiva srl con sede in Brescia). La concessione scadrà al 31/12/2013.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Imu fabbr produttivi/imu abitazioni: 68,31%

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

...

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

...

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	741.164,57	15.392,05	14.900,00	25.000,00	21.600,00	14.000,00	67,79%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	95.386,90	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	23.376,06	18.442,03	25.000,00	15.000,00	14.000,00	13.000,00	-40,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	31.715,66	125.705,86	159.200,00	194.600,00	119.310,00	119.320,00	22,24%
TOTALE	891.643,19	159.539,94	199.100,00	257.100,00	154.910,00	146.320,00	29,13%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 si hanno, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, nel corso del 2011 si sono manifestate le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, in base al quale sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento.

In luogo dei precedenti trasferimenti erariali quindi sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi, previsti al titolo I delle entrate. A livello contabile, sono pertanto stati eliminati tutti i trasferimenti erariali di cui al titolo IV e quello afferente il titolo II delle entrate, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti. Già dal 2012 l'applicazione dell'IMU ha comportato una prima riduzione del fondo di riequilibrio. Dal 2013, l'attribuzione dell'intero gettito IMU ai comuni (con la sola eccezione dei fabbricati di cat.D), comporta una nuova riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, quantificato in Euro 70.000,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

A fronte dei tagli recentemente operati alle regioni, si è prevista in bilancio esclusivamente la somma di Euro 15.000,00 a titolo di Fondo sostegno affitti. Trattasi di somma che il Comune gira direttamente agli aventi diritto, e che pertanto non va in alcun modo a ricompensare l'esercizio di funzioni da parte dell'ente.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Le eventuali spese per elezioni verranno computate nei servizi per conto terzi e, pertanto, non produrranno alcun effetto sugli equilibri del bilancio.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.602.909,99	1.640.854,74	1.737.130,00	1.653.300,00	1.689.150,00	1.727.700,00	-4,83%
Proventi dei beni dell'Ente	113.474,34	171.576,90	213.020,00	247.920,00	257.720,00	263.220,00	16,38%
Interessi su anticipazioni e crediti	38.311,29	1.809,64	1.100,00	2.000,00	1.500,00	1.000,00	81,82%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	22.840,93	262,09	300,00	16.000,00	16.000,00	20.000,00	5233,33%
Proventi diversi	62.089,42	56.096,06	70.400,00	52.900,00	51.400,00	50.900,00	-24,86%
TOTALE	1.839.625,97	1.870.599,43	2.021.950,00	1.972.120,00	2.015.770,00	2.062.820,00	-2,46%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Anche per il corrente esercizio finanziario i servizi di maggiore rilievo erogati dal comune attengono all'ambito scolastico essendo i servizi di tipo socio assistenziale ormai completamente in capo all'Unione della Bassa Valle Camonica ed all'ambito socio assistenziale.

Servizi Scolastici:

Il Comune fornisce i servizi:

- mensa per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di Beata;
- mensa per frequentanti la scuola media "F.lli Rosselli" di Artogne residenti in aree disagiate (Visone, zona Castrino, ecc.)
- mensa per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Pian Camuno e la scuola primaria di Beata.
- trasporto alunni.

Per quanto attiene il servizio "trasporto alunni" è stata mantenuta la quota annua a carico degli utenti, di Euro 140,00 (la compartecipazione spese da parte degli utenti a detti servizi non è legata al reddito e, pertanto, tutti contribuiscono in egual misura). È stato soppresso un percorso ed istituito il "piedibus".

Altri servizi attengono l'invio alla Regione Lombardia da parte dell'ufficio segreteria delle richieste da parte degli utenti della "Dote Scuola", la predisposizione delle pratiche volte all'ottenimento di borse di studio comunali.

I servizi socio assistenziali sono stati trasferiti interamente all'Unione dal 01/01/2011. Il costo afferente il servizi forniti dall'Azienda territoriale per i servizi alla persona vengono sostenuti pertanto dall'Unione e ripartiti sugli enti aderenti in base al numero di abitanti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Locazioni: il comune di Pian Camuno possiede degli stabili adibiti ad uso residenziale e non, attualmente tutti locati. Per tutti gli immobili in questione si è provveduto ad aggiornare annualmente i canoni al 75% dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo. Per i canoni di locazione afferenti contratti scaduti, l'ufficio tecnico ha provveduto alla rideterminazione degli stessi in base all'andamento del mercato ed al valore degli immobili locati.

Per quanto attiene la palazzina sita in Via S. Carlo Borromeo (alloggi ERP), sono stati rideterminati da parte dell'ufficio assistenza, i canoni di locazione sulla base dei redditi degli inquilini.

affitti d'azienda:

- Bar Sport S. Giulia": affitto al Sig. Ziliani Riccardo. Canone annuo di Euro 22.301,44 (iva inclusa). Il contratto scadrà al 31/12/2013;
- Bar Pian Cafè: affitto al Sig. Ziliani Riccardo. Canone annuo di Euro 12.323,04 (iva inclusa). Il contratto scadrà al 31/12/2014.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.700,00	3.083,05	288.000,00	212.200,00	420.000,00	70.000,00	-26,32%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	569,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	89.590,04	880.345,00	1.560.000,00	90.000,00	0,00	0,00	-94,23%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	65.000,00	0,00	225.000,00	126.210,00	950.000,00	100.000,00	-43,91%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	417.037,64	205.322,01	624.021,19	781.000,00	235.000,00	293.000,00	25,16%
TOTALE	578.896,85	1.088.750,06	2.697.021,19	1.209.410,00	1.605.000,00	463.000,00	-55,16%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

E' stato formulato il piano delle opere pubbliche con estrema difficoltà, a fronte dell'estrema scarsità di fondi su cui fare riferimento ed all'ingresso dal 01/01/2013 del Comune di Pian camuno nel sistema "patto di stabilità". In particolare, si precisa che qs ultimo aspetto rende praticamente inutilizzabili in conto capitale mutui ed avanzo di amministrazione.

Per quanto attiene la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015, sono stati previsti interventi mirati, comunque realizzabili quasi esclusivamente con fondi propri, nella consapevolezza che ormai non si possa praticamente più contare su trasferimenti da altri enti pubblici se non in casi limitatissimi.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	341.037,64	195.150,21	199.521,19	346.000,00	235.000,00	168.000,00	73,42%
TOTALE	341.037,64	195.150,21	199.521,19	346.000,00	235.000,00	168.000,00	73,42%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

l

Per il triennio considerato nella presente relazione previsionale e programmatica sono stati previsti i seguenti importi quali proventi delle concessioni edilizie:

- esercizio 2013: Euro 346.000,00
- esercizio 2014: Euro 235.000,00
- esercizio 2015: Euro 168.000,00

Tali somme sono interamente previste a finanziamento di spese in conto capitale.

Ai fini conoscitivi e giustificativi degli importo previsti, si riportano i dati afferenti le riscossioni dei proventi di cui trattasi relativi agli ultimi anni:

- esercizio 2012: Euro 111.106,08
- esercizio 2011: Euro 195.150,21
- esercizio 2010: Euro 341.037,64
- esercizio 2009: Euro 431.158,53
- esercizio 2008: Euro 220.944,67
- esercizio 2007: Euro 238.793,38
- esercizio 2006: Euro 167.026,90
- esercizio 2005: Euro 168.014,92
- esercizio 2004: Euro 161.614,20
- esercizio 2003: Euro 224.171,14
- esercizio 2002: Euro 294.219,82
- esercizio 2001: Euro 191.600,38
- esercizio 2000: Euro 208.810,25
- esercizio 1999: Euro 180.823,99
- esercizio 1998: Euro 168.493,32

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

l P.G.T. presenta varie possibilità di realizzazione di opere di urbanizzazione da eseguire a scomputo oneri.

Sono infatti previsti:

- n.25 piani di lottizzazione residenziali (P.A.R.)
- n.2 piani di lottizzazione industriali (P.A.P.)

che prevedono la realizzazione di opere da eseguire a scomputo.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel corso del 2012 tutti i proventi delle concessioni edilizie sono stati destinati al finanziamento delle spese di investimento. Per il triennio 2013/2015 non è prevista l'applicazione di proventi delle concessioni edilizie nella parte corrente del bilancio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	289.852,49	121.500,00	255.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	289.852,49	121.500,00	255.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel corso del 2012 si è provveduto a disporre il diverso utilizzo della quota di mutuo di Euro 76,930,98 originariamente acceso per realizzazione impianto fotovoltaico sopra palestra (totale mutuo Euro 468,800,00) destinandolo al finanziamento di interventi su viabilità comunale. Non è prevista nel triennio interessato dalla presente relazione l'accensione di nuovi mutui, anche in considerazione dell'inopportunità di tale scelta in un regime di patto di stabilità.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'indice di indebitamento del Comune di Pian Camuno al 31/12/2012 si mantiene ampiamente al di sotto del limite di Legge (12% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Nel corso del triennio preso in esame dalla presente relazione previsionale e programmatica, non è previsto il ricorso all'indebitamento. Si procede pertanto alla verifica del rispetto dei limiti di Legge.

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

L'art.1, comma 108, della L.220/2010, così come modificato dall'art.2, comma 39 del D.L.225/2010 e dal successivo art.8 della L.183/2011, prevede i seguenti nuovi limiti di indebitamento:

- 6% per il 2013
- 4% per il 2014 e seguenti.

Si provvede pertanto in questa sede alla dimostrazione del rispetto di tali parametri con riferimento al triennio 2013/2015:

A) ESERCIZIO 2013:

interessi passivi su mutui pregressi (in ammortamento al 2013):	€.	220.894,20
● - contributi statali e regionali in conto interessi:	€.	===
● + interessi su mutui da contrarre nel 2013:	€.	===
● TOTALE	€.	220.894,20

ENTRATE CORRENTI DI RIFERIMENTO

(previsione definitiva entrata primi 3 titoli anno 2011): €. 4.516,220,04

€.220.894,20 / €.4.516,220,04= 4,89%

B) ESERCIZIO 2014:

interessi passivi su mutui pregressi (in ammortamento al 2014):	€.	199.524,20
● - contributi statali e regionali in conto interessi:	€.	300,00
● + interessi su mutui da contrarre nel 2014:	€.	
● TOTALE	€.	199.224,20

ENTRATE CORRENTI DI RIFERIMENTO

(accertamenti primi 3 titoli anno 2012): €.4.577.603,82

€.199.224,20 / €.4.577.603,82 = 4,35%

B) ESERCIZIO 2015:

interessi passivi su mutui pregressi (in ammortamento al 2015):	€.178,853,30
● - contributi statali e regionali in conto interessi:	€. 300,00
● + interessi su mutui da contrarre nel 2015:	€.
● TOTALE	€. 178,453,30

ENTRATE CORRENTI DI RIFERIMENTO

(stanziamento in entrata primi 3 titoli anno 2013): €.4.702.720,00

€. 178,453,30 / €.4.702.720,00 = 3,80%

Nell'ipotesi di ridurre anticipatamente l'indebitamento già dal 2013, mediante l'utilizzo di ampia quota dell'avanzo di amministrazione, i limiti di legge sono rispettati per l'anno 2013 e 2015, mentre risultano lievemente superiori per il 2014.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	46.796,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00%
TOTALE	46.796,90	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi del 1° comma dell'art.222 del D.Lgs. 267/2000, il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione di Giunta Comunale, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Anche per l'esercizio 2013, come per i precedenti esercizi finanziari, si è provveduto, con deliberazione di G.C. n.143 del 22/12/2012 a stanziare Euro 450.000,00 in entrata ed in spesa, nell'eventualità che l'Ente si trovi in disavanzo di cassa e, pertanto nelle condizioni di dover far ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tale importo rispetta il limite dei 3/12 previsto dalla Legge, come di seguito riportato:

entrate primi 3 titoli accertate nel penultimo anno precedente rispetto a quello in cui si assumerà l'anticipazione (anno 2011):	euro 4.516.220,04
limite dell'anticipazione di tesoreria: $3/12 * 4.516.220,04 =$	euro 1.129.055,01

Come si evince dai dati sopra riportati, lo stanziamento di euro 450.000,00 risulta di gran lunga contenuto entro i limiti fissati dalla legge.

Si evidenzia che il comma 9 dell'art.1 del D.L. 35/2013 ha stabilito che “Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all' articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi. L'utilizzo della maggiore anticipazione di cui al primo periodo vincola per i comuni una quota corrispondente delle entrate dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 e per le province una quota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, per l'anno 2013”.

Nonostante tale possibilità, il comune di Pian Camuno non ritiene di dover fare ricorso ad un'anticipazione più elevata rispetto a quella già deliberata con la succitata deliberazione n.143/2013.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

...

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Come previsto prima dagli artt. 170 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale debbono essere redatti anche per programmi. Per ciascun programma è data indicazione degli obiettivi che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate per ciascun esercizio oggetto di previsione motivando, ovviamente, le scelte adottate. Con tali elementi la relazione ed il bilancio pluriennale andrebbero a svolgere quelle funzioni di programmazione e di previsione a medio termine, che qualificano questi strumenti.

I programmi potrebbero essere ripartiti in ulteriori progetti, ma viste le contenute dimensioni della struttura operativa dell'ente, anche per il triennio 2012/2014 non si è ritenuto opportuno applicare tale facoltà, tranne che il programma "servizi produttivi" che è stato scisso in due progetti: "servizi produttivi" e "farmacie",

Per il triennio 2012 – 2014 si ripropongono quindi i seguenti programmi:

- n.1: programma denominato "servizio finanziario/amministrativo",
- n.2: programma denominato "servizi alla cittadinanza",
- n.3: programma denominato "servizi tecnici/manutentivi"
- n.4: programma denominato "servizi produttivi" (suddiviso nei progetti: servizi produttivi e farmacie);

L'intenzione dell'amministrazione è quella di ricondurre, nei limiti del possibile, la programmazione triennale in seno alle aree ed ai servizi che costituiscono la struttura organizzativa dell'ente. In tal modo è possibile far coincidere i responsabili burocratici con i responsabili dei diversi programmi, programmi che possono, quindi, essere ulteriormente specificati attraverso altri strumenti tipici di pianificazione (Piano Esecutivo di Gestione).

Il bilancio pluriennale prevede numerose spese funzionali allo sviluppo di nuovi servizi ed al potenziamento di quelli già esistenti.

La spesa corrente di sviluppo si affianca ad una spesa consolidata che, rispetto all'esercizio precedente ha subito modeste variazioni (si evidenziano esclusivamente incrementi legati soprattutto del normale aumento dei prezzi dovuto all'inflazione).

Avendo affrontato la programmazione partendo dalla struttura organizzativa del comune, gli obiettivi di medio periodo degli organismi gestionali devono necessariamente coincidere con la realizzazione delle finalità di ciascun programma, finalità che verranno analizzate successivamente.

Oltre a tali obiettivi, l'operato della struttura gestionale non può mai esimersi dalla realizzazione di quel principio-obiettivo di buon andamento sancito costituzionalmente (ex art. 97, comma 1), che la dottrina ha così tradotto e specificato:

- 1) incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- 2) incremento dell'efficienza;
- 3) pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa locale;
- 4) contenimento dei costi di gestione.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.849.654,00	100.600,00	15.800,00	1.966.054,00	1.763.398,00	84.500,00	360.000,00	2.207.898,00	1.788.215,00	86.500,00	0,00	1.874.715,00
2	880.085,00	23.700,00	28.400,00	932.185,00	895.527,00	27.300,00	60.000,00	982.827,00	898.415,00	29.800,00	15.000,00	943.215,00
3	1.372.962,00	2.000,00	1.090.000,00	2.464.962,00	1.281.390,00	2.100,00	1.185.000,00	2.468.490,00	1.294.630,00	2.200,00	448.000,00	1.744.830,00
4	1.096.719,00	2.500,00	75.210,00	1.174.429,00	1.115.565,00	4.700,00	0,00	1.120.265,00	1.124.580,00	5.400,00	0,00	1.129.980,00
Totali	5.199.420,00	128.800,00	1.209.410,00	6.537.630,00	5.055.880,00	118.600,00	1.605.000,00	6.779.480,00	5.105.840,00	123.900,00	463.000,00	5.692.740,00

Programma numero 1 'SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile Sig. Cavallini dott.ssa Cinzia

Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI

Tale programma include tutti quegli aspetti che riguardano più da vicino il funzionamento della macchina amministrativa. L'apportare dei miglioramenti tramite tale programma si traduce con miglioramenti percettibili più ad un livello interno di back office che non all'esterno. Trattasi comunque di aspetti che, seppure indirettamente, si traducono con miglioramenti nei servizi percepiti dalla cittadinanza.

programma: **miglioramento dell'informatizzazione delle procedure.**

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Le finalità da perseguire sono fortemente dettate sia dai forti impulsi normativi (massima trasparenza) che dall'effettiva necessità di migliorare e velocizzare le procedure mediante l'utilizzo di strumenti informatici adeguati.

Erogazione di servizi di consumo

L'aspetto più visibile all'esterno del presente programma attiene i servizi offerti on-line (riscossione tributi, informazioni all'utenza, ecc.).

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione dell'intero progetto è previsto l'impiego di n.9 persone (in collaborazione con l'Unione della Bassa Valle Camonica):

- n. 2 persone del servizio finanziario e tributi
- n. 2 persone dell'ufficio anagrafe/stato civile

Risorse strumentali da utilizzare

Hw e sw già disponibili presso l'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.966.054,00	2.207.898,00	1.874.715,00	
TOTALE (C)	1.966.054,00	2.207.898,00	1.874.715,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.966.054,00	2.207.898,00	1.874.715,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.849.654,00	94,08%	100.600,00	5,12%	15.800,00	0,80%	1.966.054,00	30,07%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.763.398,00	79,87%	84.500,00	3,83%	360.000,00	16,31%	2.207.898,00	32,57%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.788.215,00	95,39%	86.500,00	0,00%	0,00	0,00%	1.874.715,00	32,93%

**Descrizione del progetto 1 'SERVIZI
FINANZIARI ED AMMINISTRATIVI'
di cui al programma 1 'SERVIZI FINANZIARI
ED AMMINISTRATIVI'**

Responsabile Sig. ...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.849.654,00	94,08%	100.600,00	0,00%	15.800,00	0,80%	1.966.054,00	30,07%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.763.398,00	79,87%	84.500,00	0,00%	360.000,00	16,31%	2.207.898,00	32,57%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.788.215,00	95,39%	86.500,00	0,00%	0,00	0,00%	1.874.715,00	32,93%

Programma numero 2 'SERVIZI ALLA CITTADINANZA'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile Sig. Bernardi dott. Marino

Servizi alla cittadinanza

Tale progetto (coincidente con il relativo programma) coinvolge essenzialmente i servizi scolastici.
Revisione/razionalizzazione sistema delle mense e trasporti scolastici.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento degli scambi di informazioni con le istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare/integrare i servizi mensa e trasporti scolastici.

Risorse umane da impiegare

- due dipendenti del servizio di segreteria

Risorse strumentali da utilizzare

software e hardware a disposizione degli uffici.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	932.185,00	982.827,00	943.215,00	
TOTALE (C)	932.185,00	982.827,00	943.215,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	932.185,00	982.827,00	943.215,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
880.085,00	94,41%	23.700,00	2,54%	28.400,00	3,05%	932.185,00	14,26%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
895.527,00	91,12%	27.300,00	2,78%	60.000,00	6,10%	982.827,00	14,50%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
898.415,00	95,25%	29.800,00	0,00%	15.000,00	1,59%	943.215,00	16,57%

Programma numero 3 'SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile Sig. Pietroboni Arch. Piergiorgio

Descrizione del programma

Servizi tecnici manutentivi

Il programma in oggetto riunisce tutte le risorse finanziarie previste nel triennio ai fini della gestione delle opere pubbliche, dell'edilizia privata e di ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare comunale. Attiene altresì a tutti gli aspetti relativi alla gestione urbanistica del territorio comunale.

Pertanto il programma viene scisso in due sottoprogrammi inerenti:

- edilizia privata ed urbanistica: attivazione del SUE e potenziamento del SUAP esistente
- settore tecnico manutentivo: efficiente gestione del servizio idrico

Motivazione delle scelte, finalità da conseguire ed erogazione servizi di consumo

Trattasi di attività con forte impatto sull'utenza. In particolare:

- una più efficace/efficienza dei servizi idrici può innanzitutto creare economie nella gestione, ma riduce le problematiche a carico degli utenti del servizio (evitare carenze idriche, dispersioni di acqua, ecc.).
- Il potenziamento del SUAP e l'attivazione del SUE hanno immediati effetti su utenti (ditte e professionisti)

Risorse umane da impiegare

Sono previste:

- n.2 unità a tempo pieno e n.1 unità a tempo parziale (presso l'ufficio tecnico);
- n.1 operaio

Risorse strumentali da utilizzare

- l'hardware ed il software a disposizione degli uffici dell'ente,
- i mezzi tecnici e le attrezzature degli addetti alle piccole manutenzioni (operai).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le opere pubbliche previste sono conformi al PGT

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.464.962,00	2.468.490,00	1.744.830,00	
TOTALE (C)	2.464.962,00	2.468.490,00	1.744.830,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.464.962,00	2.468.490,00	1.744.830,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.372.962,00	55,70%	2.000,00	0,08%	1.090.000,00	44,22%	2.464.962,00	37,70%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.281.390,00	51,91%	2.100,00	0,09%	1.185.000,00	48,01%	2.468.490,00	36,41%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.294.630,00	74,20%	2.200,00	0,00%	448.000,00	25,68%	1.744.830,00	30,65%

Programma numero 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'

Numero 2 progetti nel programma

Responsabile Sig. Bernardi Marino e Chiarelli dott.ssa
Antonia

Descrizione del programma

SERVIZI PRODUTTIVI

stante l'evidente eterogeneità dei servizi inseriti nel presente programma, si è optato per la distinzione dello stesso in due progetti: quello strettamente connesso all'attività delle farmacie comunali e quello ascrivibile ai servizi produttivi (gestione affitti d'azienda ed impianti fotovoltaici).

Motivazione delle scelte

Tali voci sono state accorpate in un unico programma al fine di monitorare quelle attività di particolare rilevanza economica.

Finalità da conseguire

Investimento

Conclusioni delle opere pubbliche programmate (impianti fotovoltaici).

Erogazione di servizi di consumo

Incremento dell'efficacia, efficienza e del margine positivo della gestione del servizio farmacie.

Risorse umane da impiegare

Per quanto attiene il servizio farmacie, le risorse umane sono due, una commessa ed il direttore, che provvede in autonomia, nell'ambito della vigente normativa.

Risorse strumentali da utilizzare

Hw e sw comuni e strumenti specifici per la farmacia comunale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.174.429,00	1.120.265,00	1.129.980,00	
TOTALE (C)	1.174.429,00	1.120.265,00	1.129.980,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.174.429,00	1.120.265,00	1.129.980,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.096.719,00	93,38%	2.500,00	0,21%	75.210,00	6,40%	1.174.429,00	17,96%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.115.565,00	99,58%	4.700,00	0,42%	0,00	0,00%	1.120.265,00	16,52%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.124.580,00	99,52%	5.400,00	0,00%	0,00	0,00%	1.129.980,00	19,85%

Descrizione del progetto 1 'SERVIZI PRODUTTIVI' di cui al programma 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'

Responsabile Sig. Bernardi dott. Marino

Finalità da conseguire

Investimento

Pieno funzionamento degli impianti fotovoltaici e delle altre attività produttive (affitti d'azienda)

Erogazione di servizi di consumo

Nessuna. Trattasi di progetto che prevede la produzione di risorse che a loro volta vengono impiegate dagli altri uffici per la produzione di servizi di consumo.

Risorse strumentali da utilizzare

Hw e sw disponibili presso l'ente

Risorse umane da impiegare

Trattasi di progetto che coinvolge sia personale dell'ufficio tecnico che dell'ufficio finanziario. Si individuano pertanto n.2 soggetti coinvolti con funzioni operative: il responsabile dell'ufficio tecnico ed il responsabile dell'ufficio finanziario.

Motivazione delle scelte

Creazione di disponibilità di denaro per garantire all'ente le risorse per mantenere un elevato livello di produzione di servizi di consumo.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
30.269,00	28,03%	2.500,00	0,00%	75.210,00	69,65%	107.979,00	1,65%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
29.000,00	91,48%	2.700,00	0,00%	0,00	0,00%	31.700,00	0,47%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
27.700,00	90,52%	2.900,00	0,00%	0,00	0,00%	30.600,00	0,54%

Descrizione del progetto 2 'PROGETTO FARMACIE' di cui al programma 4 'SERVIZI PRODUTTIVI'

Responsabile Sig. Chiarelli dptt.ssa Antonia

Finalità da conseguire

Ottimale organizzazione del personale al fine di limitare il più possibile l'alternarsi di interlocutori al banco.
Incrementare la vendita di prodotti extra ssn.

Erogazione di servizi di consumo

Trattasi di area che si basa sull'erogazione di servizio al consumo e, pertanto, sul rapporto diretto con l'utente/cliente.

Risorse strumentali da utilizzare

Hw e sw generici e specifici a disposizione della farmacia

Risorse umane da impiegare

n.1 direttore e n.1 commessa.

Motivazione delle scelte

Incremento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità di gestione.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 2

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.066.450,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.066.450,00	16,31%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.086.565,00	99,82%	2.000,00	0,00%	0,00	0,00%	1.088.565,00	16,06%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.096.880,00	99,77%	2.500,00	0,00%	0,00	0,00%	1.099.380,00	19,31%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.966.054,00	2.207.898,00	1.874.715,00		6.048.667,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	932.185,00	982.827,00	943.215,00		2.858.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.464.962,00	2.468.490,00	1.744.830,00		6.678.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.174.429,00	1.120.265,00	1.129.980,00		3.424.674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato al 31/12/2012	
PRATICHE PER CPI IMMOBILI	105	2006	9.997,78	4.568,98	OO.UU
RIQUALIFICAZIONE STRADE SECONDARIE VISSONE	801	2009	173.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE+ OO.UU.
MESSA IN SICUREZZA TORRENTE RE	906	2011	700.000,00	55.185,68	INTERAMENTE FINANZIATO DALLA REGIONE
SISTEMAZIONE BRIGLIE E REGIMAZIONE VALLE RONCAGLIA	906	2011	180.000,00	18.000,00	INTERAMENTE FINANZIATO DALLA REGIONE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Alla data di elaborazione del presente strumento contabile, i programmi elaborati nel triennio 2012/2014 sono in avanzata fase di progettazione/realizzazione e, pertanto, si può affermare che gli obiettivi più volte richiamati di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento della gestione sono stati raggiunti.

Per quanto attiene le ingenti opere pubbliche (sia per numero che per valore e complessità) previste per il precedenti, sono state quasi tutte ultimate. Nel triennio oggetto della presente si dovrà anche tenere in considerazione le conseguenze dell'entrata del Comune di Pian Camuno nel sistema del patto di stabilità.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	426.020,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	91.350,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	353.092,58	0,00	0,00	256.930,69	3.376,31	39.413,92	0,00	222.301,55	0,00	222.301,55
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	343,20	0,00	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	122.896,13	0,00	10,66	33.137,93	26.634,00	12.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	115.304,94	0,00	0,00	700,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	19.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	5.322,07	0,00	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	123.239,33	0,00	10,66	80.137,93	26.634,00	12.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	5.837,57	0,00	0,00	60.599,43	0,00	8.712,17	0,00	100.657,50	0,00	100.657,50
8. Altre spese correnti	56.715,79	0,00	0,00	408,00	252,29	0,00	0,00	751,60	0,00	751,60
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	964.905,92	0,00	10,66	398.076,05	30.262,60	60.976,09	0,00	323.710,65	0,00	323.710,65

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	28.193,38	38.166,43	66.359,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.834,50	554.214,96
di cui:												
- oneri sociali	0,00	6.051,98	5.951,19	12.003,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.398,05	116.752,06
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	349,57	303.645,89	469.238,91	773.234,37	35.806,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.857,85	2.678.013,83
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.343,20
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	9.842,80	9.842,80	150.545,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95,27	356.012,76
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	109.746,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.752,32
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.734,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.493,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.493,89
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	3.342,80	3.342,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.164,87
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	9.842,80	9.842,80	150.545,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95,27	403.355,96
7. Interessi passivi	0,00	27.671,90	0,00	27.671,90	14.172,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.702,04	243.353,35
8. Altre spese correnti	0,00	15.440,24	1.700,31	17.140,55	2.742,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.678,02	94.689,19
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	349,57	374.951,41	518.948,45	894.249,43	203.268,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098.167,68	3.973.627,29

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	302.470,38	0,00	0,00	295.594,90	0,00	82.721,58	0,00	459.549,98	0,00	459.549,98
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	6.106,00	0,00	0,00	34.507,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	3.675,99	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	3.675,99	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	306.146,37	0,00	0,00	311.594,90	0,00	82.721,58	0,00	484.549,98	0,00	484.549,98
TOTALE GENERALE SPESA	1.271.052,29	0,00	10,66	709.670,95	30.262,60	143.697,67	0,00	808.260,63	0,00	808.260,63

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	26.438,74	386.847,16	413.285,90	94.868,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.250,27	1.841.741,13
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	2.160,00	2.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.927,08	44.700,97
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	41.555,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.231,63
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	41.555,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.231,63
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	26.438,74	386.847,16	413.285,90	136.423,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.250,27	1.927.972,76
TOTALE GENERALE SPESA	349,57	401.390,15	905.795,61	1.307.535,33	339.691,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.291.417,95	5.901.600,05

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

La programmazione per il triennio 2013-2015 è compatibile con le risorse finanziarie, le dotazioni strumentali e le risorse umane a disposizione.